

IL COMUNE

GIORNALE DI PADOVA

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 = Semestre L. 8 = Trimestre L. 4 per l'Estero le spese posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 = I. II. III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 e spazio di linea Comunicati, Necrologi, Cronaca, Ringraziamenti Cent. 50 la linea = Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 50 PAGA MENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI

si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOGLER, Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova.

Lettera di un soldato di Amba-Alagi - La marcia di Menelik e le sue forze militari

NOSTRO SERVIZIO TELEGRAFICO

Gli avvenimenti d'Africa

La situazione in Africa Le nostre forze I nemici ed il piano di Baratieri

La situazione in Africa è oggi la seguente. I rinforzi sono tutti arrivati a Massaua. Diecimila uomini hanno già attraversato Asmara ed 8000 si trovano a quest'ora ad Adigrat.

Il generale Baratieri ha dunque sottomano: 8000 uomini di rinforzi, 6 battaglioni indigeni (7200 uomini), 2 battaglioni bianchi (2200 uomini), 2500 uomini di bande e 500 artiglieri. Totale circa 19.000 uomini.

Ad Asmara ci sono le truppe di recente mobilitazione (9000 uomini), un battaglione indigeno (1200 uomini), una parte della guarnigione di Keren e Massaua, e 200 artiglieri. Totale circa 11.000 uomini.

Artiglierie, in complesso, 44, senza quelle che sono in viaggio. Il campo nemico è a Dolo. Vi si trovano riuniti circa 25 mila uomini.

Baratieri, decidendosi all'attacco, impiegherà solo le forze, che si trovano sotto il suo immediato comando, ritenendole sufficienti.

Le rimanenti avranno un altro incarico. Dovranno procedere alla pacificazione del Tigre, per poi congiungersi alla truppa di Baratieri, facendo retroguardia.

Capuccini in Eritrea. Il padre Cherubino di Alatri e Calisto di Castellamare accompagnati da due laici partirono il 14 prossimo per l'Eritrea.

Le corrispondenze per l'Africa. Il ministero delle Poste e Telegrafici avvisa che le corrispondenze dirette a Massaua partono ogni domenica sera da Brindisi coi piroscafi della Penisulare, impiegando dodici giorni di tragitto.

I rinforzi dei dervisci. Venne comunicato alla Stefani quest'altro dispaccio da Massaua in data d'oggi: «Il maggiore Hidalgo conferma da Cassala la partenza dell'emiro Almasud Ali per Kartum.

Così si spera di evitare un cambiamento di titolare al ministero della guerra.

Coatti politici. Sono pronti i decreti per accordare la libertà condizionata a diversi coatti politici.

Borse commerciali. Ormai tutte le principali camere di commercio hanno votato il loro contributo per l'istituzione di borse di proprietà commerciale all'estero.

Il governo si è nuovamente rivolto alle altre camere di commercio per indurle a contribuire esse pure.

CRONACA DELL'ESTERO

Inghilterra. In caso di guerra fra l'Inghilterra ed il Venezuela, i cittadini inglesi residenti nel Venezuela, saranno posti sotto la giurisdizione del ministro d'Italia.

Il blocco d'Abissinia. Qui si vociferava che il governo inglese offerse di mandare una divisione navale nel Mar Rosso ed Oceano Indiano per cooperare alla sorveglianza delle coste orientali d'Africa nel caso che l'Italia volesse proclamare il blocco.

Germania. La partenza dei Sovrani per Abbazia sarebbe fissata per primi di aprile. Non passeranno per l'Italia nell'andata; ma è facile che vi passino al ritorno.

Un sultano prigioniero. Il sultano africano Gungunbana e il figlio Codine vennero fatti prigionieri dal capitano portoghese Monsinho de Albuquerque, e trasportati a Lourenço Marquez, dove furono imbarcati per Lisbona sul piroscafo da guerra Africa.

La situazione in Turchia. Secondo alcune notizie telegrafiche che furono inviate dal corpo consolare di Aleppo, gli insorti di Zeitun accettarono la mediazione degli ambasciatori.

L'insurrezione a Cuba. Il grosso del nemico avanzò verso l'occidente, togliendo le comunicazioni. Ho inviato le colonne dei generali Valdes, Garcia, Navarro, Echague e Luque per inseguire gli insorti; altre colonne le tengo lungo la ferrovia dell'Avana a Batasano per raccogliere dei viveri.

Corre insistente la voce che il Governo ha deciso di sostituire Martinez Campos a Cuba col generale Polavieja e col generale Yeyler. Secondo un dispaccio dalla Avana all'Imparcial gli insorti continuano ad avanzare al nord della provincia di Pinardelrio e Maxim Gomez sarebbe ad Alquizar.

La questione del Transvaal. Un dispaccio del console di Franco a Pretaria annunzia che parte della popolazione di Johannesburg, che aveva pure le armi si è arresa il 7 corrente senza condizioni.

I giornali annunziano che l'ammiraglio inglese alla colonia del Capo è partito con parecchie navi per la baia di Delagoa.

Dispacci privati annunziano che Jameson fu processato e condannato a morte, ma non si giustizierà. Si crede che Kruger, in seguito ad una conferenza con Robinson, la grazierà.

È confermata ufficialmente la notizia dell'immediato armamento di una squadra volante addizionale di sei navi. Si assicura che le truppe d'Africa del sud saranno rinforzate.

Kruger consegnò Jameson a Robinson e consentì a prendere in considerazione la questione delle riforme.

Turbini e naufraghi. Turbini di neve violenti resero la circolazione dei treni tra Costantinopoli ed Adrianopoli completamente sospesa.

Hassi da Pretoria che Transvaal esige dalla Chartered Kompany un indennizzo enorme nonchè il bando di Jameson e Rhodel.

Secondo tre informatori che sono giunti al campo di Adigrat il primo la notte scorsa, il secondo ieri mattina, il terzo iersera, Menelik che avrebbe fatto pace con Carlo Aimant sarebbe giunto sabato, a Selicote sarebbe confermata dal corriere mandato la sera del sei dal maggiore Galliano al generale Baratieri.

Fra gli scioani continuasi a parlare di trattative di pace con noi. Se la pace non si concludesse Menelik attaccerebbe prima Macallè poi muoverebbe verso lo Hausen.

I sovrani con seguito e personale del ministero della Real Casa assisteranno questa mattina alle ore 8 alla messa al Pantheon in commemorazione del XVIII anniversario della morte di Vittorio Emanuele II.

I sovrani furono ricevuti dal sottosegretario di Stato Costantini, da Monsignor Auzino, da due canonici della chiesa e dai presidenti dei comizi regionali. I veterani prestavano servizio d'onore alla tomba di Vittorio Emanuele.

Le rappresentanze del Municipio e della provincia con le bandiere e la musica stamane si recarono solennemente al Pantheon a deporre corone sulla tomba di Vittorio Emanuele II.

Quindi la chiesa venne aperta al pubblico che vi accorse numerosissimo.

La Nazione pubblica la seguente lettera inviata da un soldato ad un suo amico a Firenze e datata da Macallè alla vigilia del combattimento di Amba Alagi.

«Ad una giornata e mezzo da Macallè, presso Amba Alagi, sono giunti tutti i grandi capi scioani fronteggiati per ora dal battaglione indigeno del maggiore Toselli. Sono in numero grandissimo, forse il decuplo di noi, e dietro, a breve distanza, s'avanza Menelik in persona.

«Qui non si scappa. Se fosse lecito istituire un paragone fra le cose di ordine sbalaterno e quelle che stanno al di sopra nella gerarchia morale, come non si affievolirebbe da un sarto la confezione di un paio di stivali, altrettanto non deve affidarsi ai profani di educazione religiosa il mandato di educare religiosamente gli allievi.

«Forse ciò che le dico le parrà pessimismo, ma non è che la realtà; questa sera il comandante il presidio ci ha detto chiaramente: «Ragazzi, questa volta è difficile che si scampi la ghirba» (legga la pelle). In ogni modo siamo pronti a tutto: accada quel che accada, il mio dovere lo farò, e che la fortuna e Dio proteggan l'Italia.

«Qui in Macallè per ora ci sono altri due battaglioni indigeni: bianchi siamo appena un cento, tutti del genio, addetti alla costruzione del forte; e vivaddio creda pure che venderemo cara la pelle, se occorre.»

In massoneria c'è crisi. Il grand' oriente, Adriano Lemmi è dimissionario. Egli diede le dimissioni, una prima volta, lo scorso inverno; ma il consiglio dell'ordine le rifiutò. Ora ha tornato a darle in modo irrevocabile, quindi le loggie saranno convocate ad eleggere il successore, che si dice sarà l'on. Bovio e Nathan.

Gli amici della massoneria - i quali, però, protestano di non appartenere alla setta - dicono che le dimissioni del Lemmi furono unicamente originate dalla tarda età di lui, che non gli consente più di accudire all'importante ufficio; ma c'è dell'altro. Il linguaggio di taluni fogli democratici lascia a divinare come la massoneria fosse lacerata da discordie intestine, le quali minacciavano di suscitare, da un momento all'altro, una guerra a coltelli fra i fratelli.

Principalmnte si fa appunto al Lemmi di impiegare tutte le forze della massoneria a sostegno di Crispi. Moralisti a un tanto a braccio, unicamente per questa amicizia, fingono d'accorgersi soltanto adesso che Lemmi è un tantino avariato. Fino a che hanno sperato e creduto che Lemmi lavorasse per conto della democrazia radicale, di lui hanno parlato soltanto con frasi del più profondo rispetto. E vogliono che la gente pigli sul serio la loro campagna in favore della moralità!

Però Lemmi, rinunciando alla carica di grande oriente, resterebbe pur sempre capo del grande consiglio dei 33. Ciò che gli conserverebbe nell'ordine massonico una grande influenza.

Ebbene, dobbiamo dirlo? A noi spiace che Adriano Lemmi non sia più il capo della massoneria. Ci pare che nessuno meglio dell'illustre tabaccaio fosse in grado di rappresentare di sentitizzare, negli aspetti morali, la massoneria.

Non fa d'uopo invocare l'orossopo, nè ricorrere agli sforzi di alcun indovino per sapere da qual parte ci saremmo trovati nella vivace discussione, ch'ebbe luogo ieri sera in Consiglio Comunale circa la proposta di affidare ai preti l'istruzione religiosa nelle scuole.

I nostri precedenti, le idee da noi sempre sostenute in materia religiosa parlano per noi, ma parla soprattutto quel rigoroso fil di logica, che sta sempre in opposizione diretta con tutte le più ingegnose anfibologie, che riduce a pochi fatui tutte le sfumate patriottiche fuori di tempo e di luogo.

Quel fil di logica c'insegna che tutte le mansioni, quelle specialmente dirette alla educazione dei figli, a fare di un tenero

germoglio la pianta uomo, devono essere affidate a persone di speciale competenza, investite delle speciali cognizioni e soprattutto del carattere che si addice al loro ufficio.

Da ciò spicca naturale la conseguenza che anche ad insegnare la religione nelle scuole, i primi, per non dire i soli, ad essere chiamati sono i preti, quali depositari riconosciuti delle verità religiose, quali più legittimi interpreti dei precetti che ad esse si connettono.

Ma in questa Italia, quale si mostra onninamente assorbita negli slanci a freddo della politica e nelle acrobazie dei patriotismi di occasione, sono appunto le verità più semplici quelle che si mostrano le più trascurate, se non derise.

Valga la prova che nella gravissima discussione di ieri si è fatta da parecchi oratori, accesi di preomania, una grande accademia sui pericoli dell'istruzione religiosa affidata ai preti.

Per la ricerca dell'effetto oratorio si sono evocate le più aspre ricordanze del conflitto religioso-politico fra l'Italia e il Papato: quasi che a rendere più acuto quel conflitto potesse contribuire il fatto del prete che ripete il mistero di un Dio uno e trino agli allievi delle scuole elementari, ed osa ricordar loro che nello stesso Dio credono i loro padri ed hanno creduto i loro avi.

Noi che non siamo di questa... soceda, ci confortiamo invece pensando, che i più eletti dei nostri predecessori, quelli che onorarono veramente l'Italia Terra, sono tutti più o meno usciti da quelle scuole, dove un prete insegnava a pronunciare il nome di Dio, quel nome che i padri a le madri poi ripetevano nel santuario della famiglia.

E ciò a cominciare dai Balbo, dai d'Azeglio, dai Cavour e da Manzoni e compagnia bella, compreso lo stesso Mazzini. E con quegli uomini si è pure fatto qualche cosa di bene a questo mondo.

Ed ora che cosa stiamo facendo? Ma... Noi siamo franchi, e non neghiamo che la nostra franchezza possi in certe occasioni averci procurato qualche fastidio. Lo diciamo perchè nell'occasione presente ci duole trovarci agli antipodi di egregie persone, che per tanti titoli hanno diritto alla nostra stima, al nostro rispetto.

Lo diciamo con franchezza. Noi comprenderemo assai più l'abolizione, senz'altro, dell'insegnamento religioso nelle scuole, di quello che il voto di affidarne l'incarico ad altri che ai preti.

Ma è il tempo dei paradossi, e soprattutto dei controscensi! Non ci resta che un rammarico! Il pensare che da un passo all'altro, messa sullo sdrucciolo dell'errore, a braccetto colla baldanza, questa nostra società leggera ed incongruente, di tutto sempre è suscettibile, fuori che del buono, perfino delle sozze bestemmie di chi dettava Cristo alla festa di Purim.

E noi stiamo cogli sconfitti tanto più che non ci sentiamo niente affatto schiacciati. a... Banca Cooperativa Pop. di Padova Situazione al 31 Dicembre 1895 Vedi quarta pagina

1896

Anno VI.

1896

IL COMUNE

GIORNALE DI PADOVA

il più diffuso della Città e Provincia

PREZZI D'ABBONAMENTO

Anno L. 16

Semestre L. 8 - Trimestre L. 4

Abbonamenti combinati per il 1896

	Prezzi originali	Prezzi combinati
IL COMUNE e LA STAGIONE grande edizione (Italiana o Francese)	32	28
» e LA STAGIONE piccola edizione	24	22
» e L'ARTE ILLUSTRATA	26	24
» e CORRIERE ILLUSTRATO DELLE FAMIGLIE	21	20
» e MONDO UMORISTICO	21	20
» ed IL GIARDINO DELLA VITA	21	19
» e L'ADOLESCENZA	21	19
» ed IL MONITORE MUSICALE	21	18
» e LA GAZZETTA AGRICOLA	19	18

Per combinazioni diverse prezzi in proporzione

Grati dell'appoggio e delle simpatie che il pubblico accorda al nostro Giornale, abbiamo voluto mostrare una volta di più il buon volere da cui siamo animati.

Oltre ai miglioramenti che già portammo e vi porteremo col nuovo anno, dei quali parliamo più sotto, abbiamo deciso di dare col primo dell'anno, ai nostri abbonati di Città, la edizione della sera.

In tal modo essi potranno leggere nella stessa giornata i resoconti parlamentari, gli ultimi telegrammi e tutta la cronaca con una precedenza di dodici ore sugli altri Giornali.

Abbiamo poi pensato di dare loro anche un regalo. Piuttosto che regalare ad ognuno un oggetto cercato nei fondi di qualche magazzino, abbiamo preferito mettere a loro disposizione tre magnifici oggetti artistici e di massima utilità, acquistati nel rinomato Negozio MANZONI e OLIVOTTO.

REGALI

Regalo di L. 50

Gli abbonati che pagheranno il prezzo d'abbonamento annuo

entro il 20 Gennaio 1896

concorreranno ad un secondo premio consistente in uno splendido

Servizio da scrivere



L'astuccio è foderato internamente in raso - contiene un bellissimo servizio per scrivere; è in porcellana di Sevres, legata in bronzo a fregi dorati. Il servizio completo è così composto:
1 calamanico in cristallo d'ombrello
2 candeliere con molle novità
1 porta-penne
1 taglia-carte.

Questo regalo verrà estratto il giorno 22 Gennaio alle ore 3 negli Uffici di Redazione.

Arresto di impiegato infedele

Torino, 7

ieri 7 corrente venne tratto in arresto un giovane e noto impiegato Municipale; arresto che impressionò altamente per la notorietà dell'arrestato in specie nel mondo elegante.

Si fanno voti che detto impiegato possa legittimamente il proprio operato, ma pur troppo le nuove informazioni lasciano poco a sperare, che trattasi di appropriazione indebita

Questi abbonati concorreranno anche al premio che si estrarrà il 17 Febbraio.

Regalo di L. 40

Coloro che pagheranno l'abbonamento annuo entro il 15 Febbraio 1896

concorreranno ad un terzo premio, che verrà estratto il giorno 17 Febbraio negli Uffici di Redazione.

Il regalo consiste in

Un Servizio da caffè per 6 persone



È formato di 10 pezzi in porcellana opaca, decorata con splendidi disegni in azzurro sfumato.

Il *cabaret* è pure in porcellana opaca, decorato con molto buon gusto.

Detto regalo, elegantissimo, di solida durata sarà gradito a qualunque persona favorita dalla sorte.

NB. Alle estrazioni potranno intervenire tutti quegli abbonati che lo desiderassero.

A tutti i nostri abbonati annuali, semestrali e trimestrali che pagheranno l'importo

entro il 15 Febbraio 1896

daremo in dono, per la durata dell'abbonamento, il giornale illustrato

LA SCIENZA PRATICA

(COSE UTILI E POCO NOTE)

che si pubblica in fascicoli di 16 pagine ogni mese a Roma.

È una raccolta d'invenzioni, scoperte, procedimenti e formule moderne, in relazione alle Scienze, alle Arti, alle Industrie, all'Igiene, alla Vita pratica della città e della campagna.

L'abbonamento alle COSE UTILI E POCO NOTE costa per il pubblico lire 5 annue. Per una fortunata combinazione da noi fatta cogli editori, siamo in grado di offrirlo gratuitamente ai nostri associati.

COSÈ UTILI E POCO NOTE è utilissimo in ogni famiglia, poiché non solo gli studiosi, i professionisti, i tecnici, gli agricoltori e i commercianti - ma ben anche le signore e i giovinetti dalla lettura di esso ne traggono profitto e diletto.

A fine d'anno viene regalata la copertina che riunisce le dispense in un bellissimo volume.

di una cartella della rendita di L. 100, e truffa per esazione di vari mandati, ed il giovane è schiacciato da queste due imputazioni.

Non si può ancora accertare l'ammontare del danno arrecato all'Istituto di beneficenza cui era addetto in qualità di segretario.

Corre voce che a tale arresto vada unito un suicidio recentemente avvenuto in Torino.

V. G.

CRONACA DELLA CITTÀ

VITTORIO EMANUELE II

Da quella data funesta che segnava un profondo lutto per la nazione, sono trascorsi ormai 18 anni, ed il cuore degli italiani è sempre mai ulcerato da quella irreparabile sventura che lo colpì.

A Vittorio Emanuele II, il magnanimo Re sia rivolto in questi giorni, il nostro pensiero ed il tributo d'affetto, sincero, unanime, sorga spontaneo dai nostri cuori.

Sia sempre benedetto il nome di quel Grande.

LA COMMEMORAZIONE

DI

VITTORIO EMANUELE II

Oggi alle ore 1 davanti alle rappresentanze di tutte le autorità civili e militari, degli istituti e delle associazioni cittadine, si tenne alla Gran Guardia l'annunciata commemorazione per il 18° anniversario della morte di Vittorio Emanuele II.

Il discorso commemorativo fu tenuto dal senatore Alberto Cavalletto.

Le parole dell'illustre uomo furono salutate da vivi e prolungati applausi.

Al piedi del monumento furono deposte splendide corone.

La commemorazione riuscì seria ed ordinata e lasciò nel pubblico numerosissimo che vi assistette, una profonda impressione.

Le bande Cittadino, Unione, e dell'Istituto Camerai-Rossi suonarono inni patriottici. Pompieri e Guardie Municipali prestarono servizio d'onore durante la cerimonia che fu brevissima, terminò alle ore 1,30.

A proposito di un'astensione

Abbiamo voluto informarci delle ragioni che determinarono ad astenersi dal voto sull'ordine del giorno Alessio il nostro deputato Colpi.

Egli durante la discussione aveva presentato l'ordine del giorno seguente:

Il Consiglio invita la Giunta a voler con la maggior cura possibile verificare se i maestri incaricati nel nostro Comune ad impartire l'insegnamento religioso si trovino nelle condizioni necessarie perché il loro compito sia adempiuto con la idoneità voluta dall'ultimo Regolamento ministeriale, ed in caso di solo dubbio a voler provvedere alla surrogazione di questi maestri con altre persone riconosciute idonee dal Consiglio Scolastico Provinciale.

Il sindaco dichiarò di non poterlo accettare perché essendo un invito sarebbe sembrato che la Giunta non avesse mai seguito il principio, esposto nell'ordine stesso mentre sempre vagliò l'attitudine dei singoli maestri ad impartire l'insegnamento religioso. Soggiunse che lo potrebbe accettare come una raccomandazione.

Il deputato Colpi di chiarò di tramutare la parola *invita* nell'altra *raccomanda*.

Malgrado ciò il sindaco dichiarò di non accettare l'ordine del giorno Colpi, ed anzi non ne tenne conto neppure per vedere se esso potesse avere la precedenza sugli altri per la votazione.

Il Colpi allora trovandosi davanti ad un ordine del giorno, che senza tener conto del nuovo regolamento ministeriale novembre 1895 e della petizione dei padri di famiglia gennaio 1895, approvava in massima e senza discussione quanto si era fatto finora, preferì astenersi per rispetto al regolamento ed alla petizione dei padri di famiglia.

Comitato per festeggiamenti di beneficenza.

V.a LISTA

dei doni pervenuti al Comitato per la Festa di beneficenza.

Ditta Baratelli N. 30 oggetti
Girolamo Polacco » 2 »
Carraro Angelo » 8 »
Famiglia conti Corinaldi » 8 »
Ongaro Bernardino » 2 »
Bar. Francesco Fioravanti Onesti L. 15.—

Dai signori tiratori padovani che presero parte alla 11.a Gara di Tiro a Roma, riuniti a banchetto » 30.—

Esposizione di due quadri.

Da vari giorni nel negozio Cavignato trovansi esposti due quadri, uno rappresentante la Loggetta di San Marco in un giorno di pioggia, mentre si estrae il Lotto; e l'altro rappresenta Santa Elisabetta a Lido con una gondola in un giorno di festa.

Ambi i lavori sono stati riconosciuti pregiati da persone competentissime.

Ci congratuliamo col giovane autore, che non è altri che il conte Alberico Balbi-Valier.

CASSA NAZIONALE

Mutua Cooperativa per le Pensioni

Vedi Avviso quarta pagina

Consiglio Comunale

Seduta dell'8 Gennaio

Per il Monumento A GIUSEPPE MAZZINI

Nella seduta segreta 8 gennaio 1896 il Consiglio, sentita la Giunta, e ritenuto che lo scultore padovano signor Giovanni Rizzo debba costruire un modello al vero di esecuzione del monumento progettato in onore di Giuseppe Mazzini, e di ottenerne il collaudo degli scultori cav. Ettore Ximenes e prof. Dal Zotto Antonio, membri della Commissione giudicatrice del concorso nazionale al monumento predetto, e di apportarvi al caso le modificazioni che i commissari suggerissero; ritenuto pure che qualunque pagamento parziale in corso d'opera a favore del signor Rizzo sarà vincolato al parere favorevole dei Commissari predetti dopo esaminato lo Stato del lavoro;

delibera

di allegare al sig. Giovanni Rizzo l'esecuzione del monumento in onore di Giuseppe Mazzini incaricando la Giunta di stabilire nel contratto da stipularsi le norme o cautele che le sembreranno più opportune pella riuscita felice dell'opera.

X

Il Consiglio Comunale di Padova nella seduta segreta del giorno 8 gennaio 1896 ha deliberato:

1. Di collocare a riposo l'ex caporale dei pompieri; ora usciere municipale, Faggian Pasquale, assegnandogli la diaria di L. 2.36 dal giorno 1° gennaio 1896 (seconda lettura);

2. Di accordare (in seconda lettura) l'aumento in pensione in annue L. 308 a favore del segretario municipale nob. Cassinis dott. Gustavo;

3. Di accordare (in seconda lettura) la continuazione dell'anno sussidio di L. 300, per l'anno scolastico 1895-96 a favore del giovane Vianello Giovanni, perchè possa compiere i suoi studi all'Accademia di Belle Arti in Venezia;

4. Di accordare, come sopra ed in seconda lettura, L. 300, al giovane Polo Luigi;

5. Di accordare (in seconda lettura) il sussidio di L. 300, alla giovane Rigon Lina, onde compiere gli studi di perfezionamento nel violino al Conservatorio di Milano;

6. (Vedi nota separata).

R. Accademia di scienze lettere ed arti in Padova.

Nell'adunanza del mese decorso il Presidente, prof. A. Favaro, dopo aver lamentata la perdita fatta da questa R. Accademia per la morte degli illustri scienziati Bonghi, Bientve di Haan, Gneist, e dopo aver ricordato il prof. Tebaldi, si fermò sull'illustre storico prof. Giuseppe De Leva, notando come egli abbia iniziato fra noi il vero indirizzo critico negli studi storici e quanto sia stata efficace l'opera da lui prestata e colle lezioni; che egli sapeva rendere attraente colla parola viva e piena di calore, e cogli scritti corrispondenti alle esigenze del metodo storico seguito oggi dalle più colte nazioni.

La sua proposta, che il verbale in cui è ricordato il prof. De Leva venga inserito, negli atti di questa R. Accademia, listato a lutto, è approvata dai soci all'unanimità.

Lo stesso presidente legge l'XI serie di Scampoli Galileiani nella quale sono trattati i seguenti documenti:

LXXII. Notizie relative all'invenzione del cannocchiale galileiano.

LXXIII. Giovanni Prévot, discepolo di Galileo in Padova

LXOIV. Istrumenti relativi all'acquisto delle case sulla costa di San Giorgio.

LXXV. Ancora del carteggio del Peiresa.

LXXVI. Intorno alla prima pubblicazione della sentenza contro Galileo.

LXXVII. Procura di Galileo al figlio Vincenzo.

LXXVIII. Intorno alla pubblicazione dei lavori galileiani sopra i pianeti medici.

LXXIX. Appendice seconda alla libreria di Galileo.

Il socio effettivo prof. E. Teza legge: sulla voce *embrione*; lettera al prof. Achille De Giovanni. Il prof. Teza prese in esame il valore ed i significati della voce greca ed indicò come sia entrata in uso tardi presso i Romani e si sia poi diffusa nel linguaggio scientifico presso le colte nazioni.

Il socio effettivo C. F. Ferraris presenta col mezzo del prof. B. Brugi una memoria intitolata: *Il sigillo storico dell'Università di Padova*.

In essa l'A. giudica quali criteri lo hanno guidato nella ricostruzione di esso e dimostra, colla citazione di molti documenti, come esso corrisponda esattamente alle disposizioni degli antichi statuti, ed alle tradizioni universitarie e sia così stato meritevole della approvazione del governo e della adozione come sigillo ufficiale dell'Università.

Nell'adunanza privata il Presidente diede lettura della lettera, colla quale il prof. A-

dello Sacerdoti, socio effettivo ed Amministratore della R. Accademia, dispose in favore di questa lire 2000.

L'Accademia accettò unanime e con grato animo la nobile disposizione del prof. A. Sacerdoti, e stabilì, aderendo alla proposta del prof. B. Brugi, che gli fosse scritta una lettera firmata da tutti i soci effettivi e venisse questa presentata a lui dallo stesso Presidente.

Per le maschere.

Il Prefetto della Provincia di Padova. Visto l'articolo 49 della legge 30 Giugno 1889 sulla Pubblica Sicurezza.

DECRETA:

L'uso delle maschere e dei travestimenti è permesso fino alla mezzanotte del 18 Febbraio p. v. nei luoghi pubblici od aperti al pubblico.

a) Resta però vietato alle persone in maschera d'introdursi nelle abitazioni altrui, senza il consenso del proprietario o di chi per esso;

b) Sono vietate le maschere ed i travestimenti che rechino offesa al rispetto dovuto al pubblico ed ai buoni costumi.

Il contravventore alle prescrizioni suespresso sarà invitato a togliersi la maschera ed, in caso di inobbedienza, a termini dell'art. 49 sopra citato, potrà essere arrestato e condannato all'ammenda fino a L. 50.

c) Nei corsi e nei ritrovi mascherati ed in qualunque luogo pubblico è pure vietato a chicchessia il getto di melarance, limoni ed altri oggetti che possano cagionare guasti, contusioni, spaventare cavalli e turbare il pubblico divertimento, sotto comminatoria delle pene stabilite dall'art. 140 della legge pubblica sicurezza.

È tollerato il getto di fiori in modo da non recare offesa o molestia alle persone e soltanto nei luoghi aperti destinati al pubblico passaggio con maschere.

Gli ufficiali ed agenti della pubblica sicurezza, sono incaricati dell'esecuzione del presente.

Padova, Gennaio 1896

Il Prefetto - V. DANIELE

Lamenti del pubblico.

È invalso l'uso di porre in circolazione, per lo più a scopo di pubblicità, biglietti ad imitazione di buoni di cassa di biglietti di Stato o di Banca che, per la loro perfetta somiglianza ai veri traggono talvolta in inganno la fede pubblica.

Si fa noto che in forza della legge 30 aprile 1874 n. 1920 viene tassativamente vietata la fabbrica e lo smercio dei biglietti denominati di giuoco e di compimento sotto comminatoria della multa estensibile a L. 500 col sequestro dei biglietti stessi.

Panorama artistico internazionale.

Continua l'affluenza del pubblico al Panorama di Piazza dei Signori.

Granata coi suoi monumentali palazzi, rimarrà esposta per tutta la corrente settimana e formerà la delizia degli ammiratori dell'architettura moresca di cui il panorama offre un splendido saggio.

Nella settimana prossima verrà esposta una raccolta di vedute di *Versailles* e *Fontainebleau*.

Al Club di Scherma.

Domani sera per le 8 1/2 i sig. Soci sono invitati al trattamento seguito da ballo col seguente programma.

Una sigaretta, La sabbia misteriosa, A colazione, L'uovo di Colombo, Guardatevi dagli osti, Numeri e politica. Un letterato in penna, La crusca di Bosco, Le carte magiche.

Un bravo di cuore al nostro Club di Scherma che sa allestire tanti divertimenti e feste ai suoi soci, che si susseguono tutti i venerdì.

Associazione padovana per i pubblici dormitori.

Nel dormitorio Cappellato - Pedrocchi, durante il mese di dicembre si ebbero presenze 115 di donne ed 811 di uomini, in complesso 926 presenze, delle quali, 240 gratuite e 686 semigratuite.

Furono licenziati 8 individui per mancanza di letti.

Le presenze dei ricoverati nell'anno 1895 furono complessivamente 10330.

Artista concittadino.

Apprendiamo con vero piacere lo splendido trionfo riportato dal tenore sig. VOLEBELE, nostro concittadino, nella *Jone* al teatro Rossini di Venezia.

L'*Adriatico* del 5 corrente scrive:

« Iersera si presentò, nella parte di *Glauco* della bella e melodica *Jone* di Petrella, il valente tenore Alfredo Volebale, già conosciuto ed apprezzato fra noi per la sua voce e la sua valentia, ottenendo un successo brillantissimo. Il pubblico - che già dal primo atto, lo festeggiò calorosamente dopo il *brindisi* - lo colmò di applausi caldi ed entusiastici dopo la *scena del delirio*, ch'egli cantò ed eseguì in modo veramente ammirabile. Disse anche la romanza, dell'ultimo atto, con grande passione e co-

lorito ottenendo effetti bellissimi. Il pubblico ne domandò il bis. »
All'esimo artista le nostre più sentite congratulazioni, ed i più felici augurii per una brillante carriera.

Comizio Agrario di Padova.

A motivo di indisposizione del professor Tito Poggi, resta sospesa la conferenza indetta da questo Comizio per sabato p. v. sarà rimandata ad altro giorno da destinarsi.
Le unisco copia del telegramma.
« Colpito ieri sera forte febbre, impossibile venire sabato. Dolentissimo, prego scusarmi, dare disposizioni opportune. Poggi »

R. Accademia di scienze lettere ed Arti in Padova.

I segretari avvertono la S. V. Chiarissima che la ordinaria Sessione si terrà domenica prossima 12 gennaio 1896 alle ore 13 col seguente.

ORDINE DEL GIORNO

- Adunanza pubblica.
1. Il socio effettivo prof. Achille Breda: « Umorismo e Pelle - Retrocessioni, ipotesi vecchie, verità nuove; »
2. Il socio corrispondente prof. Giuseppe Vicentini: « Intorno ad alcuni fatti risultanti da osservazioni microscopiche; »
3. Il socio corrispondente, non residente, prof. Antonio Bonardi: « Una nuova redazione della vita di Ezelino di Pietro Gerardo. »

Onorificenze.

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura Industria e Commercio vennero nominati cavalieri della Corona d'Italia i signori: conte Antonio De Lazzara e dott. Corrado Zara medico di Villa del Conte.
I meriti agricoli del primo, le grandi benemeranze acquistatosi verso i pellagrosi dal secondo sono tali titoli da rendere pienamente giustificate queste onorificenze.
Congratulazioni vivissime ai nuovi decorati.

Bollettino militare.

Togni cav. Angelo, tenente colonnello del 7. Alpini, comandante il battaglione Alpini di stanza a Padova, è trasferito al 6. Alpini (battaglione Verona) a sua domanda.
Decreto ministeriale 15 dicembre 1895
Gli ufficiali del corpo sanitario militare con anzianità del dicembre 1883 e del dicembre 1889, sono rispettivamente ammessi al secondo ed al primo aumento sessennale di stipendio dal 1 gennaio 1896.
Mazza Alessandro sottotenente medico di complemento in servizio all'83 è trasferito nel corpo delle truppe coloniali ed assegnato al 14. battaglione.

Lista di sottoscrizione

- per la sventurata M. Deanesi:
Lina Rasbech sped. da Treviso L. 20.—
M. D. » 10.—
Fratelli Shostal » 10.—
N. N. » 20.—
N. N. » 5.—
L. 58.—
Somma precedente L. 3148.29
Totale complessivo L. 3206.29

I funerali del tenente Stefani.

Domattina alle ore 9 avranno luogo i funerali del tenente Stefani suicidatosi ieri nella caserma di S. Benedetto.
La salma verrà trasportata dall'ospedale militare al campo santo.
I compagni d'arme e due sezioni di artiglieria appedate, agli ordini del tenente Hesse, comporranno il mesto corteo.

Una buona idea

Sappiamo che sabato e domenica prossima nei locali della Birreria Stati Uniti incominceranno i balli popolari, sul genere di quelli che si danno al Ridotto di Venezia e che sortono sempre esito brillantissimo.

Per finire.

— Per carità, s'accostate mio marito; fingete che siete con me per spiegarmi i telegrammi d'Africa dei giornali!
— Volentieri, signora, v'insegnerò la posizione: sopponete che voi siate Macalà e che io sia ras Maconnen....
— Ebbene, signore, qualunque sia il vostro assedio, non entrerete nella fortezza.

STATO CIVILE DI PADOVA

Bollettino del 3
NASCITE. - Maschi N. 4 - Femmine N. 4.
MATRIMONI. - Ravazzolo Luigi di Natale villico con Facchinello Onesta di Domenico villica.
Tonello Antonio fu Luigi villico con Levorato Anna di Adamo domestica.
Bacco Antonio di Giuseppe tornitore con Mattarello Luigia fu Pasquale lavandaia.
Rolle Almino fu G. B. bandolo con Guizzardi Carlotta fu Luigia careghetta.
De Lissandri Natale di Francesco terrazzo con Bernardina Florina di Antonio lavandaia.
Carraro Pietro di Girolamo muratore con Cardin Fanny u Angelo contadina.

DECESSI. - Fusaro Giuseppe fu Antonio anni 65 ingegnere civile.
Una bambina del P. L. di Padova.
Cecchini Adele fu G. B. anni 18 agiata nubile di Feltrino Bollettino del 6
NASCITE. - Maschi N. 4 - Femmine N. 4.
DECESSI. - Cusin Pietro fu G. B. anni 59 oste coniugato.
Gambra Franco Teresa fu Giacomo anni 78 casalinga vedova.
Colombini Isidoro di Luigi anni 36 cantoniere ferroviario coniugato.
Fabbris Luigia fu Giordano anni 51 casalinga nubile.
Tolin Vittorio fu Antonio anni 56 calzolaio coniugato.
Un bambino del P. L. di Padova.
Drigolin Pianta Celestina fu G. B. anni 41 villica coniugata di Legnaro.

BOLLETTINO delle pubblicazioni matrimoniali del 5 Gennaio 1896

Prime pubblicazioni
Camporese Giuseppe di Pietro villico con Savio Angela di Virginia villica.
Biancio Vittorio di Antonio villico con Zambon Antonia di Costante villica.
Zannin Luigi fu Giorgio cocchiere con Garbin Angela di Paolo casalinga.
Garbin Angelo fu Paolo prestinaio con Polletto Filomena di Francesco Eugenio cameriera.
Bacchini Antonio fu Francesco scrittore privato con Corso Vittoria fu Bortolo casalinga.
Zaggia Pietro di Luigi villico con Zelico Giulia di Giovanni villica.
Tutti di Padova.

Gambato Giacomo di Sante villico di Selvazzano con Greggio Carolina di Prosdodimo villica in Chiesanuova di Padova.
Remor Carlo fu Pietro medico R. Marina di Padova con Basso Anna fu Antonio casalinga di Possagno.
Picinati Eugenio di Carlo ingegnere in Ferrara con Boti Emma del cav. Ugo possidente di Venezia.

BOLLETTINO COMMERCIALE CEREALI

Padova, 9 Gennaio 1896.
Grani invariati da L. 22 a 23. Granoni sfacchi da L. 16 a 17 secondo le qualità. Avena sfacchi da L. 14,50 a 15 fuori dazio comunale.

CORRIERE DELL'ARTE

TEATRO VERDI

La seconda rappresentazione dei *Pagliacci*, egregiamente eseguita dall'intero personale, ha segnato un nuovo successo.
Il pubblico sceltissimo e numeroso ha fatto molte richieste di bis, cortesemente concesse, per quanto sembri a noi che la rappresentazione dello spartito finisca per essere raddoppiato, non sappiamo poi con quale piacere dei singoli artisti che ne rimangono soverchiamente affaticati.
La signora Schubert, il Barbalini, il Bartolomasi, l'Aristi, l'Olivieri si fanno applaudire continuamente.
Orchestra e cori benissimo. Chiamate agli autori ed al Sormani ed Orefice.
Questa sera terza rappresentazione.

TEATRO GARIBALDI

Arliechin e Facanapa attirano il pubblico infantile e non infantile al Garibaldi.
La compagnia Salvi è riescita ad accontentare il pubblico padovano.

Concerto Pécskai

Ricordiamo ancora che domani venerdì 10, alle ore 20.30 avrà luogo nella sala dell'Istituto Musicale il concerto del giovanetto quattordicenne Luigi Pécskai, col programma già pubblicato.
Siamo certi che vi sarà una grande affluenza di pubblico per ammirare questo artista eccezionale.
Avvertiamo che i soci dell'Istituto Musicale per intervenire devono munirsi del relativo biglietto di riconoscimento già recapitato loro a domicilio per presentarlo all'ingresso della sala.
I non soci pagano L. 2 acquistando i biglietti d'ingresso presso la libreria Drucker o al negozio musica Biasi, e la sera alla porta dell'Istituto.
Il maestro R. LEONCAVALLO ha diretto al distinto direttore d'orchestra, il maestro SORMANI, la lettera di riconoscenza che pubblichiamo più sotto.
E una risposta bellissima all'esito brillante che i *Pagliacci* hanno ottenuto al nostro teatro Verdi.

Via Vivato n. 16, Milano
EGREGIO MAESTRO
La ringrazio di tutto cuore del telegramma annunciandomi il nuovo successo dei *Pagliacci* a Padova, del di cui plauso vado orgoglioso e fiero.
Ringrazio per me l'impresa primariamente alla quale auguro ogni fortuna, gli artisti valorosi, la eletta orchestra e gli ottimi coristi, e dica pure che se gravi occupazioni non mi ritenessero per la imminente rappresentazione del mio *Chatterton* a Roma, sarei corso costì per aggiungere il mio plauso a quello del pubblico, per questa schiera di veri artisti e per Lei egregio e gentile maestro.

Acco'ga i miei più sinceri omaggi e mi creda
Di Lei Devot.
f. R. LEONCAVALLO
Siamo dolentissimi che l'egregio maestro R. Leoncavallo non possa recarsi fra noi per assistere ad una rappresentazione dei suoi *Pagliacci*.
Se il Leoncavallo sapesse che una sua venuta è desiderata vivamente dalla cittadinanza, egli verrebbe senza dubbio tra noi.
Non abbandoniamo però totalmente la speranza di averlo nostro ospite se non fosse altro per poche ore.

SPETTACOLI DELLA GIORNATA

Teatro Garibaldi. - La Compagnia Marionettistica dei fratelli SALVI darà questa sera variato spettacolo. Ore 7 3/4.

CAFFÈ BIRRERIA STATI UNITI
Concerto Vocale-Istrumentale di Varietà 1899 tutte le sere alle ore 8 1/2

Ingresso Cent. Venticinque
Al PANORAMA in Piazza Unità d'Italia sono visibili 50 Vedute rappresentanti Granata
Aperto dalle 10 alle 23

ULTIMO CORRIERE

9 gennaio
Cose africane
Le notizie della giornata sono per nulla dissimili da quelle date nella nostra seconda edizione di ieri. Siamo in un periodo di attesa, di dolorosa attesa che ci trascina a supposizioni le più esagerate che immaginar si possano.
Si parla di un prossimo attacco, che secondo i più, non dovrebbe tardare a succedere, e si parla anche di probabili trattative di pace.

Secondo l'Italia Militare fino da ieri l'altro sarebbe stato mandato un nostro ufficiale al campo di ras Makonnen per trattare la pace.

Non se ne sa più nulla di così. Intanto i giorni passano, e si rimane più o meno beatamente in un periodo di calma, a dir il vero desiderata da ben pochi.
La vedremo in seguito! Intanto siamo sempre in attesa di avvenimenti.

OSSERVATORIO ASTRONOMICICO DI PADOVA

Giorno 10 Gennaio 1896
a mezzogiorno vero di Padova
Tempo medio di Padova ore 12 m. 7 s. 38
Tempo m. dell'Europa C. ore 12 m. 20 s. 9
Osservazioni meteorologiche seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30,7 dal livello medio del mare.

8 Gennaio			
	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0 m.	765.8	764.1	765.8
Termometro centigr.	-0.9	+0.8	+0.5
Tensione vap. acq.	3.9	4.2	4.3
Umidità relativa	90	87	90
Direzione del vento	NE	NW	W
Velocità del vento	1	5	6
Stato del cielo	cop.	cop.	cop.

Dalle 9 del 8 alle 9 del 9
Temperatura massima = + 1.2
nella mattina del 7 minima = - 0.9
Minimo della mattina del 9 = - 0.4

F. BELTRAME, Direttore
F. SACCHETTO Proprietario
LEONE ANGELO Gerente resp.

Trattoria LEON BIANCO

(Di sotto al Caffè Pedrochi) 1377
Scelta Cucina - Vini nostrani dei migliori fondi Padovani e Veronesi - Prezzi modicissimi - Servizio inappuntabile.
Facilitazioni ai sig. Studenti
BIRRA della rinomata Fabbrica Dreher

OSTETRICA MALATTIE DELLE DONNE

Dott. Salvatore Levi specialista
Via S. Matteo N. 1209 P. II.
CONSULTAZIONI PRIVATE: Tutti i giorni feriali dalle 2 alle 4 pom. - Martedì, Giovedì e Sabato dalle 11 alle 12 merid.
CONSULTAZIONI GRATUITE: Tutti i giorni feriali dalle 10 alle 12. 1076

COMPAGNIE ITALIANE D'ASSICURAZIONE
Società Anonima per Azioni

LA FONDIARIA (Incendio)
Autorizzata con R. Decreto 6 Aprile 1879

Situazione al 31 Dicembre 1894

Capitale sociale, interamente versato	L. 8,000,000.
Riserve diverse	1,877,027.27
Cauzione prestata dagli Ammin. e Dirett.	802,500.—
Cauzione prestata al R. Governo	89,542.—
Valore dei fabbricati posseduti nel Regno	4,385,862.44
Mutui garantiti da ipoteche	1,664,206.18
Valori in Rend. Cons. It. e Tit. di Stato	4,019,998.40
Premi in portafoglio	11,942,535.12

Indennizzi per danni prodotti da incendio, scoppio del gaz, del fulmine e degli apparecchi a vapore.

Assicurazioni speciali militari per gli Ufficiali del Regio Esercito di terra e di mare
Esse seguono l'Assicurato in qualunque sua residenza senza bisogno di alcuna dichiarazione.

Sconto 20 0/0 sul premio accordato agli Enti morali
Sinistri pagati in 16 esercizi L. 22,173,031.10.

Le suddette Compagnie hanno assunto dal 1. Luglio-1895 la Gestione della Spettabile Società ITALIA-ELVEZIAZURIGO

Sedi Sociali in Firenze - Agenzia Generale in PADOVA, piazza delle Erbe, con ingresso in via Fabri al N. 360. primo piano.
Rappresentata dal sig. Avv. G. NICOLINI 1215

Grande Deposito Macchine per Cucire DI TESTI FERRUCCIO
PADOVA - PIAZZA GARIBALDI 1214 B - PADOVA

1378 ASSORTIMENTO DI QUALSIASI MACCHINA ORIGINALE delle rinomate
Singer Frister e Rossmann, Seidl e Naumann Muller, Durkopp ecc.

MACCHINE SPECIALI A NAVETTA OSCILLANTE, POLYTOP A BRACCIO
HOWE A GRIFFA SEMPLICE A RUOTA ED A COLONNA
REGINA MARGHERITA, KHENANIA, UMBOLT, ERCOLE, ECC, ECC.
MACCHINE PER MAGLIERIA, PER CAPPELLI E PER GUANTI

Pezzi di ricambio per tutte le Macchine
OFFICINA PROPRIA PER QUALSIASI RIPARAZIONE
Pagamento Rateale - Istruzione Gratis a Domicilio

Deposito esclusivo della insuperabile MACCHINA PER SCRIVERE
LA FRISTER e ROSSMAN di Berlino
Mobili in ferro - Tritacarne per Salumieri e famiglie - Articoli diversi

Premiato Stabilimento Pianoforti N. LACHIN
PADOVA - Via Selciato del Santo 1021 - PADOVA

ASSORTIMENTO
PIANOFORTI VERTICALI ED A CODA da Concerto delle Fabbriche Bechstein, Blüthner, Schiedmayer, Rönich, Kaps, Sponnayer, Neumejer, ecc.
NOLEGGIO dalle Lire 6 alle 20 - Vendite istrumenti Nazionali ed Esteri dalle L. 300 alle L. 3000.
Riparazioni d'ogni genere a prezzi di fabbrica. 1340

Per le prossime Feste
NEL NEGOZIO
G. CUZZERI & C.
Via Santa Giuliana
PADOVA N. 1047 A PADOVA

Ricco assortimento di oggetti per regali di assoluta novità ed eleganza
GRANDI DEPOSITI
di lastre, specchi, porcellane, terraglie, vetrami, posaterie, oggetti d'illuminazione, carte da parati, ecc. ecc. il tutto a prezzi della massima convenienza. 1314

Specialità Cravatte per tutto

Lavoratorio Cravatte
BIANCHE E NERE
MORTARI CIRTO
PADOVA
Riviera San Michele, 2353

Vendita all'ingrosso ed al minuto
FORME E MODELLI D'ULTIMA NOVITÀ
Eleganza e buon mercato
Lavorazione accuratissima
Si confeziona qualunque formato sopra modelli
Concorrenza a qualunque Fabbrica
LAVORATORIO MODISTERIA

Coloro che mi onoreranno in lavori di modisteria, riceveranno in regalo
1 Cravatta a gala per ballo ultima novità
e 1 Cravatta nera per stagione
Rappresentato nel Veneto 1381
dal signor ZANNINI ANIBALE
Via Becherie N. 3342
Specialità Cravatte per Ballo

Stabilimento Idroterapico
PIAZZA BUOMO - PADOVA
aperto anche d'inverno con tutto il confort
dalle 7 alle 22 meno i giorni festivi, che si chiude alle 18.
Bagni idroelectrici - semplici e medicati. Doccie calde, fredde e scozzesi.
Massaggio, ginnastica medica.
Direttore medico 1366

Alla Libreria P. Minotti
Piazza Unità d'Italia
si ricevono abbonamenti
A QUALUNQUE GIORNALE
e tutto al solo prezzo di copertina

Vendita al dettaglio
e consegna a domicilio
a richiesta dei signori Clienti 942

Disponibile per conduzione locativa
vecchio e rinomato Negozio
DI
Salsamentaria
Farine, Fabbrica Paste Comuni e PANE
con opportuni magazzini e casa d'abitazione
in Vigonovo (VENEZIA)

Rivolgersi al proprietario Ing. Zanone E. in Padova ed a Vigonovo 1147

Se avete un Negozio da cedere, Case, Appartamenti o Camere d'affittare od oggetti da vendere, ricordatevi che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli Avvisi economici del COMUNE GIORNALE DI PADOVA.

BANCA COOPERATIVA POPOLARE DI PADOVA
(SOCIETÀ ANONIMACOOPERATIVA)
CORRISPONDENTE DELLA BANCA D'ITALIA E DEI BANCHI DI NAPOLI E SICILIA

Situazione finanziaria al 31 Dicembre 1895

ATTIVO		PATRIMONIO SOCIALE	
Numerario in Cassa	L. 79,639 40	Capitale sociale sottosc. N. 22131	L. 1,106,550
Conti correnti disponibili	785 61	azioni da L. 50	
Cambiali in Portafoglio:	80,425 01	Fondo di riserva:	
accidenti nel trimestre da oggi N. 1695	L. 1,739,058 46	Ordinario	L. 217,641 48
a più lunga scadenza N. 698	1,127,216 27	per oscillazioni Titoli	40,778 43
		straordinario	
		per prestiti all'onore	470 78
		per prestiti inondazioni	30,402 79
			289,293 48
Effetti scaduti, in sospeso N. 28	L. 10,630 30	Utili netti a ripartire	L. —
Effetti in sofferenza	31,601 48		
Obbligazioni con speciali garanzie	110,749 19	TOTALE PATRIMONIO L.	1,395,843 48
Sovvenzioni garantite a scad. fissa	L. 37,275 —		
Conti correnti garantiti	657,451 37		
Riparti attivi	26,000 —		
	720,726 37		
Titoli e Valori pubblici e privati:		PASSIVO	
Valori pubblici dello Stato	L. 1,808,426 56	Depositi passivi liberi:	
idem garantiti dallo Stato	697,919 90	in conto corr. N. 1169	L. 2,307,792 60
idem Provinc. e Comunali	93,060 —	risparmio ordin. » 260	851,401 20
Valori ed Azioni diverse	285 —	piccolo rispar. » 667	339,430 31
	2,594,691 46	Depositi vincol.	
		in conto corr. N. 11	L. 27,303 82
		Buoni a scad. fissa » 126	739,367 34
			4,029 20
		Totale L.	4,259,295 27
Corrispondenti bancari.	L. 70,481 01		
Corrispondenti diversi	9,826 74		
	80,307 75	Corrispondenti	
Azionisti, saldo da versare su azioni sottoscritte	L. 186 86	bancari	L. 466,189 56
Prestiti sull'onore	6,403 50	Corrispondenti diversi	20,586 12
Prestiti ai diavoleggiati dalle inondazioni.	30,402 79		486,775 68
Effetti incasso per conto terzi N. 151.	45,915 92		
		Riparti su nostri Titoli	L. 550,719 70
Beni stabili - Sede della Banca	L. 109,647 22	Azionisti, creditori in conto dividendi	9,166 56
detti pervenuti in pagam. Cambiali	56,041 56	Conto corrente Cassa Previdenza	2,177 86
	165,688 77	Impiegati e Fattorini	2,177 86
		Fondi Fondaz. M. Trieste L. 3140.15	
		speciali Assicuraz. Pop. Vita » 5000.—	8,458 05
		Diverse per benef. » 317.90	
		Debiti diversi conti da regolare	4,029 20
		Debito verso Provincia Padova e Venezia	
		per prestiti inond.	2,522 25
		Risconto Portafoglio a favore	30,148 34
		1896	
			5,559,283 91
Mobile e Cassa forti	L. 22,881 35		
Spese da ammortizzare	8,222 52		
	31,403 87	Creditori per deposito titoli:	
Conti debitori da regolare	L. 54,537 78	in cauzione	L. 1,232,496 —
		a semplice custodia	24,000 —
		in amministrazione	905,050 55
			2,161,546 55
		Portafoglio riscantato a scadere	L. 382,851 63
		Rendite e Profitti liquidati	
		a fine dell'ann. gestione	325,003 92
Titoli in deposito:			
a cauzione anticipaz. o diversi	L. 1,232,496 —		
a semplice custodia	24,000 —		
in amministrazione da diversi	827,250 55		
idem Cassa Previd. Impieg.	77,800 —		
	2,161,546 55		
Portafoglio riscantato presso terzi.	L. 382,851 63		
interessi, s. sc. ed ammortamenti liquidati			
a fine dell'ann. gestione	244,185 70		
SOMMA GENERALE L.	9,618,529 49	SOMMA A PAREGGIO L.	9,618,529 49

Padova, 8 Gennaio 1896.

Il Sindaco Il Ragioniere-Capo Il Vice Presidente Il Consigliere di Turno Il Direttore Il Cassiere
P. RAG. D'ALVISE Z. RAG. MOZZI M. TREVES G. SCACCABAROZZI G. B. RAG. DEL VO G. B. ZACCARIA

1. Accetta DEPOSITI IN NUMERARIO corrispondendo l'interesse annuo, netto da Ricchezza Mobile, del 2,50 0/0 in conto corrente con libretti nominativi; 2,50 piccolo risparmio con libretti nominativi ed al portatore; 3,= risparmio ordinario al portatore;
2. Emette BUONI DI CASSA A SCADENZA DETERMINATA E LIBRETTI DI DEPOSITI IN C. C. VINCOLATI all'interesse, netto da Ricchezza Mobile, del 3 1/2 0/0 con scadenza da 6 a 12 mesi; 3 3/4 0/0 da 13 a 24 mesi;
3. Sconta CAMBIALI ed accorda PRESTITI al tasso del 5. — 0/0 per sconti a 4 mesi; 6. — 0/0 a più lunga scadenza; 6. — 0/0 per prestiti fino a 6 mesi; 5 1/2 0/0 Sovvenzioni gar. da Valori dello Stato. Prestiti su intere. ed altri Titoli
4. — Acquista ed emette traite sulle principali piazze estere.
5. — Accorda PRESTITI SULL'ONORE ai soci effettivi iscritti al meno da due anni ad una delle Società di Mutuo Soccorso della Città;
6. — Accorda ANTICIPAZIONI CON POLIZZA da 8 a 180 giorni all'interesse del 5. — 0/0 sopra Valori pubblici dello Stato o garantiti dalle stesse 5 1/2 0/0 sopra Valori industriali;
7. — Accorda CREDITO IN CONTO CORRENTE verso deposito di Valori pubblici ed obbligazioni cam. inar.;
8. — Emette gratuitamente Assegni propri e del Banco di Napoli per tutte le piazze d'Italia;
9. — Riceve Cambiali per l'incasso sopra tutte le piazze d'Italia ed estere;
10. — Riceve in deposito a semplice custodia ed in amministrazione Valori pubblici, Titoli di credito, Manoscritti di Valore ed Oggetti preziosi;
11. — Cede in abbandono cassette chiuse per custodia valori;
12. — S'incarica dell'acquisto o della vendita di Valori pubblici.

QUARANTA ANNI DI SUCCESSO



L OLIO NATURALE DI FEGATO DI MERLUZZO
del Chimico Farmacista
J. SERRAVALLO DI TRIESTE
preparato a freddo con fegati freschi e scelti in Terranuova d'America

ha sostenuto e sostiene vittoriosamente la lotta di fronte ad altri OLII ed EMULSIONI. — Questo ottimo ricostituente INDISPENSABILE AI BAMBINI ed agli ADULTI DEBOLI, si trova genuino dal seguente depositario in **PADOVA** alla Farmacia **LUIGI CORNELIO**
Guardarsi dalle contraffazioni ed imitazioni 1399

FERNET-BRANCA
Padova 1896, Prem. Tip. F. Sacchetto

CASSA NAZIONALE
Mutua Cooperativa
PER LE
PENSIONI

autorizzata con Decreto del Tribunale di Torino in data 2 agosto 1893 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio in data 10 agosto 1893
Sede Sociale in TORINO, Piazza Garibaldi N. 5

SCOPO
Costituire a qualunque persona, uomo, donna o bambino, di qualsiasi condizione, una **pensione vitalizia** dopo venti anni di associazione. L'entità della pensione è dimostrata da apposite tavole che si distribuiscono gratis dai Rappresentanti sociali.

AMMISSIONE A SOCIO
Tutti possono associarsi ad associare i loro figli pagando L. 3 per tassa d'entrata o L. 1,15 al mese.
Le L. 3 d'entrata si possono anche ripartire in dieci rate mensili, di cui la prima di L. 0,75 e le altre nove di L. 0,25.
(Dopo 20 anni si godrà la pensione qualunque sia l'età del socio).

GARANZIE SOCIALI
Tutte le quote di **Una Lira** sono convertite in **Rendita dello Stato Nominativa** dalla Banca d'Italia, a cui si versano giornalmente gli incassi.
La stessa Banca d'Italia custodisce i Certificati nominativi della Società. Non si potrà mai per nessun motivo distrarre partita alcuna dei Capitali Inamovibili.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
Comm. COLOMBINI avv. CAMILLO
SENATORE DEL REGNO
Il Direttore Generale
Giovanni Diatto

SITUAZIONI
Al 31 Dicembre 1893: Soci N. 1702 — Quote 2145 — Capitale Sociale (Rendita dello Stato) L. 15.000;
Al 31 Dicembre 1894: Soci N. 7057 — Quote 8669 — Capitale Sociale (Rendita dello Stato) L. 80.000;
Al 30 Novembre 1895: Soci N. 16351 — Quote 20.770 — Capitale sociale (Rendita dello Stato) L. 231.000.

Per chiarimenti ed associazioni rivolgersi ai Rappresentanti in Padova
Signori G. I. Fratelli CANETTI
Studio: Piazza Garibaldi (Casa Vason N. 1130 A)
Abitazione Via S. Leonardo N. 4669
Lo Studio è aperto dalle 9 alle 12 e dalle 13 alle 16
Nei giorni festivi dalle 9 alle 13 1449

LOUIS JAEGER in Colonia-Ehrenfeld
(GERMANIA)
costruisce dal 1862 quale specialità
tutte le Macchine per la Fabbricazione di Laterizi a vapore ed a mano



della massima solidità e secondo sistemi perfezionati, di ogni capacità di produzione, garantite per qualità e quantitativo, per mattoni pieni, vuoti e sagomati, quadri da pavimento, tubi mascherati, tegole scanalate, marsigliese, parigine e di ogni altro genere, prodotti refrattari, piastrelle di cemento, mattonelle di carbone.
Scrivere per informazioni e per cataloghi. 1422

LA "MIGNONNE"
Elegante Macchina da Cucire per Signora
Movimento agevolissimo, senza rumore, escluso assolutamente qualunque pericolo. Grandissima durata e solidità. Fa una bellissima cucitura, unita, regolare, lavora con seta, cotone o refe e può benissimo cucire il panno e la battista più fina, il cuoio da stivali e la pelle di gauto. Il suo ago è il N. 12 delle Macchine Singer. Ha un immenso valore istruttivo per le giovinette; che si divertono, anche con utile della famiglia.

Macchina A in scatola di cartone L. 8.—
» in grande cassetta di legno verniciato e serrato a chiave, con necessario per lavoro L. 15.—
» in elegantissimo astuccio in peluche con guarnizioni in ottone dorato e necessario per lavoro L. 15.—
» in elegantissimo astuccio in tela nera, uso pelle, con guarnizioni in ottone dorato e necessario per lavoro L. 14.—

Macchina B tutta nichel, più grande del modello A, bellissima, in cassetta di legno verniciato. L. 12.50
Per ogni ordinazione aggiungere 80 cent. per trasporto ed imballaggio

Animali di stoffa, imbottiti di bambagia di seta, imitati perfettamente da non distinguersi dai naturali.
Unico ornamento per salotto, Cuscino morbiddissimo utilissimo, specialmente in viaggio e nello stesso tempo Giocattolo unico che non si rompe mai, salutato entusiasticamente dai bambini. Articolo adattatissimo per scherzi e sorprese.
Prezzo d'un gattino o canino L. 0.50
„ di un grande gatto, cane o scimmia, o lepre o gufo o bambola nera o bionda L. 1.50.
Per ogni piccolo animale aggiungere cent. 20 per spese postali. Per ogni grande animale aggiungere cent. 75 per spese postali.
Indirizzare lettere e vaglia a Carlo Bode Roma, Via del Corso 307, primo piano 1385

FRONCEGNO
la più forte Acqua minerale arsenico ferruginosa
raccomandata dalle primarie Autorità mediche contro
Anemia, Clorosi, malattie dei Nervi, della Pelle, mulicetri
Malaria, ecc.
La cura della bibita vien fatta dietro prescrizione medica tutto l'anno.
L'acqua si vende in tutte le primarie farmacie e negozi di acqua minerale.
in bottiglie bien con etichetta gialla e fasceola al collo colla firma dei Fr.
D.ri Waiz e sopravi la marca dopo data. Guardarsi dalle cont. affazioni
dall'acqua artificiale di Roncigno perchè inefficace.

IL COMUNE
Giornale di Padova
16 Lire 16
franco a domicilio

Pregasi
di indicare gli indirizzi dei negozianti di POLLAMI e fornitori di POLLAMI VIVI sub E 4706 Q. Haasenstein e Vogler Basilea (Svizzera). 1467

EMULSIONE GIAPETTI
d'Olio di Fegato di Merluzzo con iposofiti di Calcio e Soda
preparata dal Dott. GINO GIAPETTI
Assimilabile di grato sapore
Preparata e impareggiabile per il perfetto sviluppo osseo nei Bambini.
Preferibile ad altri preparati per la sua superiorità e per la sua purezza.
GIAPETTI e C., FIRENZE
Fabbrica Prodotti Chimico-Farmaceutici, Medicamentosa Autistica, 1894
Chirurgia, Gomma Elastica.
La genuina EMULSIONE GIAPETTI si vende in tutte le Farmacie
Deposito unico in Padova: Farmacia due Gigli Via Maggiore